



Bastia Mini-diga sulle sponde del Chiascio. E infuria la polemica

— BASTIA UMBRA —

UNA BARRIERA eretta sulla sponda est del fiume Chiascio (nella foto). «Uno scempio ambientale che deturpa un tratto del corso d'acqua che attraversa il centro urbano», secondo alcuni cittadini che hanno denunciato il fatto nel corso di un'assemblea

pubblica comunale. L'amministrazione civica, però, non c'entra con quest'iniziativa che è della Provincia di Perugia, competente per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sponde dei fiumi. Questo, a ben guardare, è un riporto di terra alto circa due metri, ma non una cementificazione delle sponde. Si tratta, fanno notare alcuni tecni-

ci, di una barriera che dovrebbe risultare efficace in caso di esondazione delle acque del fiume e che con il tempo, coprendosi di vegetazione, potrà confondersi nel paesaggio circostante. Interventi del genere sono stati fatti anche in Toscana nelle province ad alto rischio di esondazione.

M.S.

SANTA MARIA

Moreno Bastianini guida la Pro loco Rinnovato l'intero consiglio

MORENO BASTIANINI è stato confermato, ed è la terza volta, alla guida della Pro loco di Santa Maria degli Angeli per il triennio 2011-2013. L'organigramma è completato dal vice presidente vicario Adelio Tacconi, dal vice presidente Antonio Russo, dalla segretaria Rosanna Antonelli, dal tesoriere Lanfranco Martelli, dagli addetti stampa Elisa Lollini e Laura Calzibelli; consiglieri Raffaella Moretti, Marcello Betti, Spartaco Rossi, Antonio Pieri, Fortunato Rosati, Antonello Bartolini. Il collegio dei revisori dei conti è composto dal presidente Vittorio Pulcinelli e da Roberto Neri e Francesco Cavanna. Il Collegio dei Proviviri vede la presenza di Luigi Capezzali in qualità di presidente e i Balilla Raspa e Angelo Castellini.



CHI CONQUISTA LA POLTRONA? Il Palazzo comunale di Assisi

TODI

Spacciatrice bloccata dai carabinieri Altri due giovani sono stati denunciati

— MARSCIANO —

DUE GIOVANI sono finiti nei guai, nel Marscianese, per detenzione di droga. L'operazione, effettuata dai carabinieri della Compagnia di Todi guidata dal capitano Marcello Egidio e finalizzata al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti nella zona della Media Valle del Tevere, si è concretizzata in una serie di perquisizioni domiciliari nei confronti di alcuni giovani ritenuti abituali consumatori di stupefacenti ed ha portato ad una denuncia e ad un arresto. L'attività di polizia giudiziaria ha permesso di individuare, in particolare, un 33enne trovato in possesso di hashish e di materiale idoneo al confezionamento in dosi dello stupefacente. Per il giovane è scattata la denuncia in stato di libertà. Un altro giovane di 26 anni è stato trovato in possesso di una dose di cocaina ed è stato segnalato, di conseguenza, quale assuntore di droghe. Gli accertamenti dei militari dell'Arma, mirati a verificare i canali di rifornimento dei due giovani, hanno permesso, poi, di risalire alla spacciatrice, una straniera residente a Perugia, addosso alla quale, sempre a seguito di perquisizione personale, sono state rinvenute quattro dosi di cocaina pronte per essere vendute. La donna è stata arrestata e portata nelle camere di sicurezza della Compagnia di Todi in attesa della celebrazione del processo con rito direttissimo.

S.F.

ASSISI LA CORSA A SINDACO STA ENTRANDO DAVVERO NEL VIVO

Cianetti e Travicelli ora sono alleati Ricci spedisce ottomila cartoline

di MAURIZIO BAGLIONI

— ASSISI —

TRA I DUE LITIGANTI sarà il terzo a vincere? E' una speranza e un dubbio che i sostenitori dei tre candidati sindaco (Claudio Ricci, Giorgio Bartolini e Carlo Cianetti) si stanno di certo ponendo. «Ora abbiamo lo slancio per vincere le amministrative — dice Cianetti — si sta creando un'onda di entusiasmo e di consenso, fatta di giovani, donne, gente perbene, che è destinata a ingrossarsi e a travolgere quella politica stantia, delle poltrone e dell'affarismo, che nel nostro comune detta legge da 15 anni. Sarà fondamentale il ruolo del Pd, al quale dobbiamo il rispetto che si deve ai fratelli

maggiori, e quello di Claudia Travicelli in particolare, che ha dimostrato, in poco tempo, di sapere raccogliere grande consenso». «Occorre cambiare — dice la Travicelli, battuta da Cianetti nelle primarie — Mi sono sempre battuta per questo, mi sono candidata per raggiungere questo obiettivo, continuerò ad impegnarmi per farlo e accetterò di guidare una squadra rinnovata e credibile verso le amministrative come capolista solo se ci saranno le premesse per concretizzare tanti buoni propositi in merito. Per iniziare questo nuovo percorso ho organizzato un incontro aperto a tutti per sabato, alla Pro loco di Santa Maria degli Angeli, alle 16.30. Sull'altro schieramento Ricci con-

tinua per la sua strada. «Non intendo fare alcun confronto con gli altri candidati sindaci, né diretto né indiretto, per evitare polemiche e contrapposizioni, proprio

BARTOLINI

Il terzo candidato ottiene l'ingresso in lista del dottor Dante Siena

per mantenere un tono pacato e propositivo e fare una campagna elettorale sobria, senza cene o feste e legata solo al contatto con gli elettori», dice Ricci. Il sindaco in carica sta per far affiggere nuovi manifesti. A giorni migliaia di car-

toline, con il programma amministrativo sintetico, in 8 punti (come le otto porte di Assisi, sottolinea Ricci), verranno inviate a tutte le famiglie e le attività. «Nella delicata fase preparatoria della nostra lista, Alleanza per l'Italia/Nuovo Polo per Assisi, in appoggio al candidato sindaco Giorgio Bartolini, esprimiamo soddisfazione per l'ingresso del dottor Dante Siena — sottolineano Nevio De Zolt e Cristina Calcagni, responsabili regionali Api — Tale ingresso conferma l'interesse delle persone della società civile al cambiamento e al nuovo modo di fare politica. Così come il dottor Siena altri nomi si stanno aggiungendo tra le nostre file; presto renderemo nota la squadra».

BETTONA L'UDIENZA DAVANTI AL GUP GIANGAMBONI. SECONDO LA PROCURA IL MEZZO NON ERA A NORMA

Operaio morì schiacciato dalla gru, quattro rinviati a giudizio

— PERUGIA —

MORÌ A 27 ANNI mentre lavorava alla Cost, a Bettona. E ieri per la morte di Simone Tedeschi, giovane operaio di Costano, il giudice Carla Giangamboni ha rinviato a giudizio quattro persone accusate, a vario titolo, di aver causato quel drammatico decesso: Tedeschi infatti morì schiacciato dalla Gru elettrica a ponte bitrave a causa della rottura di una

fune, usurata, secondo la ricostruzione della procura.

Claudio Costantini, presidente del Cda della Cost spa, Carlo Mercanti, amministratore dell'azienda Tecmer che aveva progettato, fabbricato e venduto la gru «non rispondente alle disposizioni legislative», Luca Menculini, responsabile del servizio di prevenzione che non valutò i rischi e Mirco Reginelli, incaricato della manutenzione dell'apparecchio, do-

vranno comparire davanti al giudice monocratico di Assisi il prossimo 28 novembre per rispondere di omicidio colposo. L'incidente avvenne il 2 ottobre del 2008 nell'azienda Cost, specializzata nella lavorazione di manufatti in legno di notevoli dimensioni. Tedeschi, addetto alla manovra di un carroponete utilizzato per lo spostamento dei grandi manufatti in legno stava manovrando da terra con il comando a pulsanti, quando dalla gru

si è staccata una componente di acciaio pesante alcuni quintali che è precipitata da una decina di metri, colpendo Simone alle spalle.

Di lì l'avvio dell'indagine e l'udienza di ieri. Gli imputati hanno sempre sostenuto l'assoluta assenza di responsabilità dell'incidente. Sono difesi dagli avvocati Brusco, Leopardi, Natali, Sirchi e Tentindo.

Eri.P.